

CRONACHE DELLO SPORT

Macchine italiane e tedesche in lotta domenica nel Gran Premio d'Argentina

Presente anche l'industria francese - Ventun piloti in gara - L'argentino Fangio è l'attuale detentore del campionato mondiale - L'alto interesse della competizione che apre la stagione automobilistica

«Temporada» è l'ormai tradizionale termine con il quale si intende la serie di prove automobilistiche che da otto anni, a gennaio, si disputano in Argentina. La repubblica sudamericana, automobilisticamente parlando, è «nata» soltanto nel 1947, allorché Varzi, Farina, Villorosso e altri piloti italiani attraversarono per la prima volta l'Atlantico portando con sé la Alfa Romeo le Maserati che nell'estate precedente avevano gareggiato in Italia.

A quel tempo, Juan Manuel Fangio, che doveva diventare campione del mondo negli anni 1951 e 1954, era un oscuro pilota di «carreteras», cioè di quelle impenetrabili corsie su strada da cui doveva formarsi il primo nucleo del valentissimo corridori locali.

Fu proprio per merito dei piloti e delle macchine italiane che lo sport automobilistico prese in Argentina l'attuale fiorentissimo sviluppo, e che i Fangio (il quale si dichiarò cresciuto alla scuola di Achille Varzi), i Gonzales, Marimon, Mieres si affermarono come guida di valore internazionale.

La «temporada» di questo anno si articola su tre corse: il Gran Premio d'Argentina per macchine della formula 1, prima prova di campionato mondiale conduttori; la 1000 Km, per vetture sport; il G.P. di Buenos Aires retto dalla cosiddetta formula libera, cioè di interesse per la supremazia costruttiva. b. e.

rinesi. Si aggiunga che pare raggiunto tra macchine di così diverso disegno un sensibile equilibrio di rendimento complessivo, tale da assicurare piena incertezza di risultati.

Sotto il profilo agonistico avremo a Buenos Aires il primo episodio di quella lotta tra le Mercedes e le macchine italiane che la scorsa stagione ha avuto fasi di sconcertante equilibrio. E se da un lato la macchina tedesca pare abbia sensibilmente progredito dopo la prova di Barcellona, la più completa fiducia si può accordare alle collaudatissime Ferrari e Maserati, nonché alle Lancia, delle quali l'acquisita resistenza allo sforzo dovrebbe mettere in risalto le mirabili doti di maneggevolezza.

Quanto ai piloti e al titolo mondiale che li riguarda, così strettamente legate alle possibilità delle rispettive macchine, non è azzardato prevedere che si inseriranno in questa prima distribuzione di punti Fangio e Ascari, Moss e Farina, Behra e Villorosso e Kling.

Il elemento fondamentale di interesse rimane la lotta italo-tedesca per la supremazia costruttiva.

b. e.

Nelle prove odiene, sul circuito «17 de Octubre», il pilota argentino Fangio su Mercedes ha battuto il record ufficiale 135,297, migliorando di 2/10 di secondo il tempo stabilito da Moss.

Degli altri piloti si può segnalare il francese Jean Behra su Maserati che ha fatto segnare al cronometro 144'5".

Una buona prova ha fornito anche Nino Farina che con la sua Ferrari ha segnato un 145' e 3/10: oggi il migliore della sua scuderia.

Si apprende intanto che l'argentino Giorgio Daponte, il quale avrebbe dovuto partecipare domenica prossima al G.P. d'Argentina come indipendente al volante di una Maserati mod. 1953 si è ritirato dalla gara dopo avere venduto la sua macchina all'uruguiano Alfredo Uria, che prenderà perciò il posto di Daponte nella competizione. Sembra oggi fosse l'ultimo giorno per trovare preparatori per quelle di qualificazione che si svolgeranno sabato, dato che domani venerdì i piloti riposano.

Durante la gara verranno effettuate quattro prove di regolazione, a tassi semplici. Il 31 gennaio, per le prove di gara chiudono a Torino: di velocità in salita il 10 febbraio p.v.

Fangio a Buenos Aires batte il record della pista

Buenos Aires, 13 gennaio. Nelle prove odiene, sul circuito «17 de Octubre», il pilota argentino Fangio su Mercedes ha battuto il record ufficiale 135,297, migliorando di 2/10 di secondo il tempo stabilito da Moss.

Degli altri piloti si può segnalare il francese Jean Behra su Maserati che ha fatto segnare al cronometro 144'5".

Una buona prova ha fornito anche Nino Farina che con la sua Ferrari ha segnato un 145' e 3/10: oggi il migliore della sua scuderia.

Si apprende intanto che l'argentino Giorgio Daponte, il quale avrebbe dovuto partecipare domenica prossima al G.P. d'Argentina come indipendente al volante di una Maserati mod. 1953 si è ritirato dalla gara dopo avere venduto la sua macchina all'uruguiano Alfredo Uria, che prenderà perciò il posto di Daponte nella competizione. Sembra oggi fosse l'ultimo giorno per trovare preparatori per quelle di qualificazione che si svolgeranno sabato, dato che domani venerdì i piloti riposano.

Durante la gara verranno effettuate quattro prove di regolazione, a tassi semplici. Il 31 gennaio, per le prove di gara chiudono a Torino: di velocità in salita il 10 febbraio p.v.

Il nuovo regolamento del Rallye del Sestriere

Il direttore dell'Automobile Club Torino, ing. Farina-Sansone ha presentato il nuovo regolamento del VI Rallye Internazionale Automobilistico del Sestriere.

L'interessante prova, che si svolgerà dal 17 al 20 gennaio, sarà l'unica parte italiana del rallye valevole per il campionato europeo «ettore di turismo». Nell'edizione di quest'anno è possibile intraprendere la nuova tratta della nottata di riposo, istituita a Firenze e con la quale i concorrenti usufruiranno di almeno sette ore di riposo. I partecipanti al Sestriere, partiranno dallo stesso luogo: Milano, Torino, Roma, Napoli, Berna, Bruxelles, Francforte, Londra, Parigi e dopo aver percorso nella prima giornata, di circa 300 km, la strada fino a 800 chilometri, si raduneranno al Sestriere dove la giornata successiva inizieranno l'itinerario finale per tutti, lungo 2470 Km. Questo tracciato passerà per Moncalieri, Pinerolo, Pianezza, Susa, Biella, Rieti, Vervinsco, Frosinone, Roma, Siena, La Spezia, Imperia, Torino, Sestriere.

Le competizioni sono riservate ai concorrenti del Gruppo «Turismo» di serie «normale» (classi fino a 750 cc., fino a 1300, fino a 2000, oltre 2000) ed alla macchine del Gruppo «Turismo» (classi fino a 1300, oltre 1300, fino a 1800, oltre 2000).

I primi raggiungono l'ammontare di sei milioni di lire ed inoltre al corredore che si sarà classificato primo assoluto, spettano una vettura. Fis 1100.003. Le prove di regolazione di gara chiudono a tassi semplici, il 31 gennaio ed a tasse maggiorate il 10 febbraio p.v.

lungo i tratti: Tresenella-Colle d'Apira, Pontassieve-Passo delle Erbe, Pragelato-Serravalle mentre in forze l'effettuazione della prova si farà tra il tratto Imperia-Colle di Nava, T. P. il rifido del prefetto di Imperia, il quale deve essere motivato dalla non opportunità di bloccare per parecchie ore il traffico su una strada eminentemente turistica.

È consigliabile intuire che si saranno classificate ai primi dieci posti di ogni classe dopo l'arrivo al Sestriere, verranno ammessi ad una prova finale di regolarità su tre giri di un breve circuito al Colle di Sestriere.

Le competizioni sono riservate ai concorrenti del Gruppo «Turismo» di serie «normale» (classi fino a 750 cc., fino a 1300, fino a 2000, oltre 2000) ed alla macchine del Gruppo «Turismo» (classi fino a 1300, oltre 1300, fino a 1800, oltre 2000).

I primi raggiungono l'ammontare di sei milioni di lire ed inoltre al corredore che si sarà classificato primo assoluto, spettano una vettura. Fis 1100.003. Le prove di regolazione di gara chiudono a tassi semplici, il 31 gennaio ed a tasse maggiorate il 10 febbraio p.v.

Ressa eccezionale di tifosi all'arrivo degli azzurri a Bari

A stento i giocatori riescono a salire sull'autobus per recarsi all'albergo - Ricagni ha perduto tutti i bottoni del cappotto - Un cacciatore di autografi che fa firmare cambioli

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, 13 gennaio. Da Bologna a Bari dieci ore e mezzo di viaggio, di evitica in crescendo in proporzione ai chilometri percorsi. Cento persone alla partenza, migliaia e migliaia all'arrivo. Un'acciaia esplosiva: corse, canne, acrobazie di tifosi. Un entusiasmo comune e furioso nello stesso tempo.

Bari non vedeva più calciatori azzurri dall'1947. Li ha accolti stasera con un affetto meraviglioso cancellando nel silenzio del benvenuto pagine di critiche, di incertezze, di foot-ball in sordina. I tifosi hanno sentito, e hanno sentito, sono praticamente associati all'albergo delle Nazioni. Se cercano un'impresa, Ricagni preoccupatissimo del suo cappotto nuovo che gli era costato quasi 80 mila lire ha perso tutti i bottoni.

Il torpedone si è mosso prede e seguito da una fila di maratoneti dell'entusiasmo.

Ragazzini di 10 anni e signori più anziani, questi ultimi correvaro fin che avevano fatto poi si fermavano gridando un ultimo: «Benvenuti azzurri!».

Una «Giardinetta» scoperta con sopra una bandiera tricolore faceva da staffetta.

Questa sera gli azzurri sono stanchi, ma tuttavia decisi a giocare una grande partita contro il Belgio. Il viaggio si è fatto sentire per la sua lunga durata e gli azzurri sono stati addormentati qualche tattica particolare. Su questo punto hanno avuto meno ottimista, lamentando che lui e i suoi compagni non abbiano potuto fare una scommessa così importante necessaria. Molto presto è stato mostrato l'alessandrino Van De Meyer, secondo il quale il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Coppens, a sua volta, si è mostrato meno ottimista, lamentando che lui e i suoi compagni non abbiano potuto fare una scommessa così importante necessaria.

Non appena messo piede a terra gli atleti e i tecnici della rappresentativa belga sono stati naturalmente sottoposti ad un vero fuoco di fila di domande intense per poi più appurare se il Belgio era davvero forte.

Coppens, a sua volta, si è mostrato meno ottimista, lamentando che lui e i suoi compagni non abbiano potuto fare una scommessa così importante necessaria.

Il Belgio è prevista rispetto al suo avversario un cacciatore di autografi e rimasto prigioniero della vettura rimessasi in moto. E' stato costretto a camminare dalla folla, portando sempre dietro di sé i suoi compagni.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.

Per ora il Belgio è salito attualmente al quinto posto nel ranking.